

# DA TUTTA LA PROVINCIA

## Progetto della Provincia per attingere alle sorgenti della Val Brembana

### Acquedotto di pianura, chiesti altri 80 miliardi

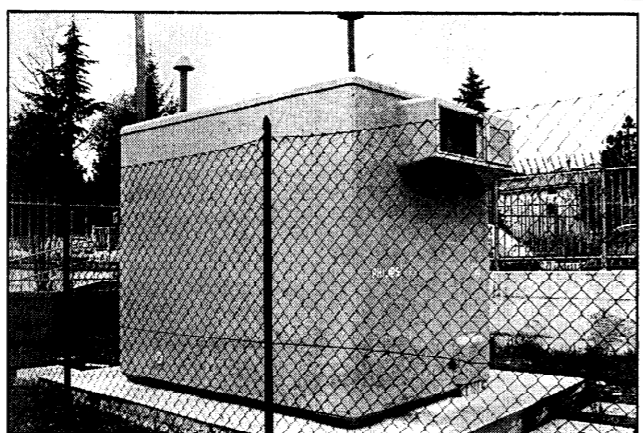
#### Nel '91 sarà completata la rete delle centraline dell'aria

Sempre più difficile la situazione dei rifiuti - Prevista per l'inizio del 1991 l'apertura della discarica di Pontirolo - Non ci sono soldi per i parchi bergamaschi - Le dichiarazioni dell'assessore provinciale all'Ambiente Franco Bellingheri (Dc)

Con la nuova legge sulle autonomie locali la Provincia ha la competenza diretta sull'ambiente e il territorio. Prima della legge era solo una delega che derivava dalla Regione. Sembra un vantaggio, ma non lo è. Come spesso accade, si fanno le leggi ma non si mettono a disposizione i mezzi per metterle in pratica. L'assessore provinciale retto da Franco Bellingheri (Dc) si trova così con tante competenze obbligatorie e non più, come una volta, cercate, per spirito volontaristico) ma con una Regione e uno Stato che hanno praticamente chiuso il rubinetto dei finanziamenti e con una insufficienza di personale piuttosto grave. Per il primo problema c'è sempre la speranza di poter usufruire di qualche residuo stanziamento; per il secondo la Giunta provinciale guidata da Giovanni Gaiti sta studiando eventuali spostamenti di personale da un settore all'altro. L'assessorato all'Ambiente e al Territorio sembra appunto tra quelli che hanno maggiormente bisogno di personale: la pianta organica prevede 63 unità per le competenze istituzionali, mentre i dipendenti sono meno di 30 (a cui vanno aggiunti dieci persone con contratto a termine ma col compito specifico di seguire progetti cosiddetti «mirati»).



A sinistra l'assessore provinciale Franco Bellingheri; a destra la centrale di rilevamento dell'aria di via Pinetti a Bergamo, una di quelle che fanno parte della rete provinciale.



ACQUEDOTTO DELLA PIANURA — «Dopo aver appaltato i lavori per l'acquedotto della pianura che attinge alle sorgenti della Valle Seriana (75 miliardi), ora abbiamo mandato alla Regione il progetto per un'altra opera che completa la prima: andare cioè a prendere l'acqua dalla Valle Brembana e distribuirla, oltre che in valle, soprattutto per le esigenze della Bassa pianura. E' un'opera importante per la

quale abbiamo avanzato una richiesta di finanziamento di 80 miliardi».

**RISANAMENTO DELLE ACQUE E DEPURAZIONE** — «Sono 14 i consorzi dei sistemi di collettamento e depurazione in provincia, a cui aderiamo».

Funzionano quelli di Treviglio, del Sebino, della Val Gandino, della Valle Seriana inferiore, in corso di esecuzione a Cologno, l'Isola (solo collettamento), Zingonia, Valle Cavallina. Stanno per cominciare i lavori quelli della Valle Brembana, della Valle Imagna, del Quiso e di Bagnatica. La Provincia è poi entrata nei consorzi di Fara d'Adda-Canonica d'Adda e della Media Valle Seriana. Ma il problema è costituito soprattutto dagli 80 deputati comunali: circa la metà è a rischio per mancato completamente o cattiva gestione».

Pierluigi Saugnani

### Riuscita festa del Fante a Curno

CURNO — Una giornata tutta per il «Fante» a Curno in occasione del ventesimo anniversario della nascita della locale sezione e contemporaneamente per il quinto anniversario dell'inaugurazione del monumento del Fante.

Presenti numerose autorità tra cui il sen. Gilberto Bonalumi, l'on. Mario Cavagna, il vicesindaco avv. Pietro Grasso, l'assessore Marco Finassi, il presidente Venturilli, il segretario provinciale dell'Associazione Villa, la medaglia d'oro Pietro Maccari, dopo il corteo per le vie del centro patinate con il tricolore, è stato raggiunto il monumento al Fante, in via De Amicis, dove il parroco don Tarcisio Tironi ha celebrato la Messa.

Presenti le sezioni bergamasche di Bonate Sotto, Gandino, Berbenno, Martignego, Palazzone, Bottonuco, Sorleso, Dossena, Villa d'Alme, Palosco e con la delegazione di Monza, la cerimonia è culminata con i vari interventi delle autorità.

Targhe e pergamene ricordano sono state distribuite alle autorità. In particolare è stato premiato il veterano presidente onorario cav. Pietro Bravi.

Maurizio Battaglia

## Sulle Autonomie locali una riflessione della Cisl del Sebino

DARFO BOARIO TERME — In una recente riunione del Consiglio generale Cisl e dei direttivi di categoria, la Cisl Camuno-Sebino ha effettuato una riflessione sui contenuti e le potenzialità della legge 142 del giugno 1990, inerente il nuovo «ordinamento delle autonomie locali». Questa legge prevede direttive in merito alle funzioni dei comuni e delle province, nei loro rapporti con la Regione (riordino delle circoscrizioni territoriali, disciplina delle forme di cooperazione tra comuni e delle province, trasferimento delle deleghe amministrative ad enti sub regionali ecc.).

Il segretario generale aggiunto della Cisl regionale, Zaverio Pagani, nella relazione introduttiva ha sottolineato una positiva inversione di tendenza tra le forze politiche, tese a valorizzare maggiormente le autonomie locali, attraverso una politica di decentramento dei poteri dallo Stato alla periferia. «Con questa legge — ha detto Pagani — si chiude in via definitiva una provvisorietà nell'ordinamento delle autonomie locali, si stabilisce

no i tempi entro i quali si dovrà procedere alla revisione delle circoscrizioni provinciali e la realizzazione dell'area metropolitana; viene sancita la possibilità di fusione tra Comuni e quella di realizzare consorzi fra Enti locali per la gestione dei servizi; ma uno degli aspetti più qualificanti della riforma è rappresentato dal conferimento della potestà statutaria agli Enti locali».

«Ciò significa — ha continuato Pagani — che non è lo Stato a regolare in via autoritaria la vita delle amministrazioni, ma le stesse autorità delle proprie strutture ed in ragione della peculiarità della realtà sociale che sono chiamate a gestire».

Adriano Frattini

zioni avverranno sabato 6 ottobre durante il trattamento musicale del gruppo Gaetano Donizetti, che si terrà alle ore 21.

Domenica 7 ottobre al termine delle celebrazioni per la festa patronale, alle ore 20.30, nel salone dell'oratorio, concerto lirico con il soprano Sandra Vanni, il tenore Pino Donno ed il maestro Giovanni Andreoli al pianoforte.

Domenica 21 ottobre ritornerà la «castagnata» in piazza del comune e viene lanciato il primo raduno delle moto d'epoca con dimostrazioni varie per le vie del paese. La giornata chiuderà con un concerto della fanfara dei bersaglieri di Roccafranca.

G. Villa

### Il bambino e il pomodoro «primato»



SCANZOROSCIATE — Il piccolo Gianluca Cantù mostra con orgoglio il pomodoro gigante (kg. 1.500) raccolto nell'orticello del nonno Vittorio a Scanzorosciate.

## Piazzatorre punta al campionato di mountain-bike

PIAZZATORRE — Si è svolta la 2a edizione della manifestazione «Piazzatorre kamikaze», gara nazionale di mountain bike, organizzata dalla Pro loco e svoltasi su un tracciato giudicato molto difficoltoso. Numerosi e qualificati i partecipanti alla discesa, giunti anche da Novara, Vicenza, Como, Trieste e non sono mancati neppure due concorrenti statunitensi.

Soddisfatti gli organizzatori (nonostante il tempo non sia stato particolarmente clemente) che ringraziano gli sponsor della manifestazione.

Questi i risultati delle diverse gare che sono state dirette dai giudici Fci: primo è giunto Luca Benedetti con il tempo di 10 minuti e 33 secondi (il sindaco di Piazzatorre Rino Arioli gli ha consegnato il trofeo e la bicicletta Scott Usa), ottima la prova di Roberto Diani, sceso in 10 minuti e 43 secondi, primo nella categoria C; nella categoria A primo classificato

Oscar Lazzaroni in 12 minuti e 34 secondi; nella categoria femminile prima classificata la triestina Valentina Suardi in 15 minuti e 24 secondi. A tutti i concorrenti sono stati comunque consegnati dei premi.

Gli organizzatori danno appuntamento alla edizione dell'anno prossimo nella quale si spera di poter allestire il campionato italiano di discesa.

### Giuliano-dalmati ricordano il patrono

Domenica 7 ottobre prossimo, alle 11.30, nel Tempio dei Caduti in Sudorino, a cura del comitato dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, sarà celebrata una Santa Messa in onore al patrono della città di Zara ed in suffragio di tutti i Caduti per l'italianità delle terre giuliano-dalmate.

## Un bergamasco espatriato in Svizzera l'omicida del carabiniere di Varese

Riceviamo da Lugano: E di origini bergamasche Milko Frattini, l'uomo in carcere per l'assassinio del carabiniere Roberto Ticli, a Porto Ceresio, in provincia di Varese, di cui L'«Eco di Bergamo» ha già riferito ieri.

Il padre, infatti, era un emigrante che s'era trasferito qui sul confine, tra Mendrisio e Comasco, stabilendosi poi definitivamente a Stabio, dove la famiglia vive tuttora, dopo la morte del capo famiglia, di nome Giuseppe. Il papà, giunto qui da una vallata bergamasca — non è stato possibile risalire a quale, perché da molto tempo aveva assunto la cittadinanza svizzera — era del 1936. Si era sposato con Maria Croci Torti, originaria e residente a Stabio e dal matrimonio sono nati due figli — Edy di 30 anni e Milko di 25 — e una figlia, Scilla di 23 anni.

Peppino Frattini è morto prematuramente, a soli 40 anni. Non ha conosciuto l'amarezza delle continue disavventure giudiziarie della famiglia, la recidività di reati, gli arresti, il carcere. Un continuo precipitare dentro la cronaca nera, che non risparmiava più nessuno ormai di questa famiglia. Oltre che i figli

Edy e Milko, hanno conosciuto il carcere — e proprio di recente anche la mamma Maria e la figlia Scilla, in relazione a una rapina della primavera scorsa alla periferia di Mendrisio, nel Comune di Castel San Pietro. La mamma e la figlia erano accusate della giustizia ticinese di aver ospitato in casa Mario Visintin, un ricercato con parecchi precedenti. Costui era da poco uscito dal penitenziario cantonale della «Stampa», dove si trovava ad espriare una pesante condanna per una lunga lista di reati, tra i quali una sparatoria contro una guardia di confine, a Piazzanigo, sul confine, per coprirsi la fuga verso l'Italia dopo una rapina in un ufficio postale a Lamona.

In carcere Visintin ha conosciuto ed è diventato amico dei due fratelli Frattini: la polizia ha proceduto agli arresti per presunta complicità. Il Visintin è ricercato anche in Italia per detenzione abusiva di armi, e latitante da mesi.

Edy Frattini è in carcere a Lugano per la condanna avuta dopo una rapina commessa a Chiasso ai danni di un trasportatore d'oro, dal quale la banda

s'era fatta consegnare — pistola in mano — una partita di ventiquattro d'oro. In quell'assalto c'era anche Milko, insieme con un varesino: entrambi hanno dovuto rispondere di complicità. E cronaca di due anni fa. Milko s'era preso un anno e dieci mesi di detenzione, che aveva finito di scontare all'inizio di quest'anno. Non amando restare inattivo, s'era mosso sulla pista di Castel San Pietro nel giugno scorso, poco prima che Mario Visintin, con un bottino di centomila franchi, 90 milioni di lire.

La Posta di Castel San Pietro non sarebbe stata l'unica impresa criminosa di questi mesi, da aprirsi a giugno, quando Milko s'è abilmente eclissato fino all'altra sera, a Porto Ceresio. Il nome di Milko, infatti, enterebbe in linea di conto per almeno un paio di altre rapine, una alla Posta di Manno e l'altra alla Banca del Sempione di Locarno. Edy Frattini, dal canto suo, è indiziato per un raid banditesco in una cameriera, il 22 aprile scorso. Insomma, sono «carricere» consolidate nella criminalità, fino all'estremo dell'uccisione del carabiniere, dove Milko Frattini non ha esitato a fare fuoco con

tro Roberto Ticli alla vigilia dei suoi 25 anni. Il ticinese con radici bergamasche — la famiglia è però svizzera a tutti gli effetti — dopo aver esibito un documento falso, vistosi braccato, ha ingaggiato un conflitto con la sua Maunung 357.

(gi. zo.)

## L'omaggio all'impegno dell'europarlamentare scomparso

### Dedicata a Giovanni Ruffini la sezione Dc di Costa Volpino

COSTA VOLPINO — La sezione della Democrazia cristiana di Costa Volpino sarà intitolata, con ogni probabilità, all'on. Giovanni Ruffini, scomparso prematuramente il 15 settembre scorso.

E' questa la volontà del direttivo della locale sezione della Dc, che nella periodica riunione mensile ha esaminato la proposta fatta pervenire alla segreteria da parte dell'assessore provinciale Michele Bettoli, di dedicare la sezione di Costa Volpino alla memoria di Giovanni Ruffini.

Nella lettera inviata da Bettoli si legge tra l'altro: «La scomparsa del caro Giovanni Ruffini, iscritto alla nostra sezione dal lontano 1960, e considerato tutto il lavoro svolto per la bergamasca ed in particolare per il nostro paese, mi sollecita il desiderio di vedere la sezione di Costa Volpino intitolata alla sua memoria».

La proposta ha subito trovato consensi tutti i membri del direttivo sezione che, all'unanimità, hanno deliberato di concordare con la proposta e farla loro.

L'iniziativa è segno che l'eco della scomparsa di Ruffini non si è ancora spenta ed ha lasciato un vuoto tra coloro che lo conoscevano.

Giovanni Ruffini ha mosso i primi passi di quella che sarebbe diventata una brillante carriera politica, fino a portarlo al Parlamento europeo, proprio da Costa Volpino, suo paese natale e al quale è rimasto sempre molto legato sia politicamente che affettivamente. Segretario della sezione an-

cora giovanissimo, ha poi retto le sorti del Comune, come sindaco, prima di essere eletto, nel 1970, per la prima volta, al consiglio regionale della Lombardia, dove è rimasto con importanti compiti — più volte assessore — fino alla recente elezione al Parlamento europeo.

La proposta di intitolare a suo nome la sezione di Costa Volpino vuole essere un riconoscimento per la sua dedizione e il suo lavoro come amministratore prima ancora che come politico.

A.F.

### Villa d'Ogna: la ricerca sui giovani

VILLA D'OGNA — Vengono presentati venerdì alle 20.30 i risultati della inchiesta svolta a cura della biblioteca di Villa d'Ogna riguardo ai problemi giovanili del paese.

La «ricerca intervento» è curata dalla commissione di gestione ed è in atto da diversi mesi. L'incontro si svolgerà nella sala delle scuole elementari di Villa d'Ogna.

## Un giovane di Desenzano trovato morto dalla madre

Dopo l'incontro con un amico si era ritirato in camera da letto perché stava poco bene - Alcune ore più tardi il pietoso rinvenimento - Si teme un'overdose

DESENZANO AL SERIO — Un giovane di 24 anni è stato trovato cadavere ieri pomeriggio, verso le ore 16, nella propria abitazione. Emanuele Della Muzia, abitava con la mamma signora Rosina Codoni, di 50 anni, al secondo piano di un condominio nei pressi delle scuole elementari di Desenzano. La pietosa scoperta è stata fatta dalla mamma; il poveretto era riverso sul letto della sua camera, morto, in

base ad un primo accertamento medico, già da alcune ore. La mamma in precarie condizioni fisiche tanto che le è stata riconosciuta l'invalidità, ha avvisato i vicini e quindi i carabinieri della stazione di Albino che sono intervenuti.

Emanuele Della Muzia, secondo alcune testimonianze ieri era uscito presto di casa tornando in mattinata verso le 10, accompagnato in macchina da un amico. I due giovani si erano fermati un po' a parlare assieme e quindi il Della Muzia era salito nella propria abitazione, dicendo alla madre che non si sentiva bene. La donna non aveva fatto caso al ragazzo chiuso in camera e solo nel pomeriggio, verso le 16 appunto, visto che non accennava ad alzarsi si recava in camera da letto facendo la tragica scoperta. Probabilmente la morte è sopraggiunta con un collasso cardiocircolatorio, ma non è esclusa anche l'ipotesi di una overdose. Comunque accanto al letto non è stata trovata alcuna traccia né di siringhe né dei tipici attrezzi usati dai tossicodipendenti per iniettarsi la droga.

Verso le 19, dopo che era stato concesso il nulla osta per la rimozione della salma da parte del sostituto procuratore della Repubblica di Bergamo dott. Conte, il corpo del giovane è stato portato presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo per l'effettuazione dell'autopsia. (F.B.)

## L'auto di Batman 2 alla Campionaria della Bassa

Definito il programma della manifestazione che l'Efib apre sabato a Treviglio

TREVIGLIO — Conto alla rovescia per la 4.a Campionaria della Bassa Bergamasca a Treviglio promossa dall'Efib con il patrocinio dell'Associazione artigiani, della Camera di commercio e del Comune di Treviglio e che si inaugura alle ore 11 di sabato prossimo 6 ottobre.

L'attrazione clou della parte ricreativa della manifestazione fieristica è rappresentata dalla presenza, da martedì 9 ottobre e fino a domenica 14, della «Batmobile», la prestigiosa vettura servita per girare la lunga serie di films sul personaggio Batman e che verrà riutilizzata anche per la serie n. 2 di Batman.

La vettura, presentata dalla «Events» di Max Battistella di Vicenza, è una vera magia elettronica piena di congegni, computers e calcolatori con un motore Jet Turbine; è lunga oltre 6 metri e mezzo, alta 130 cm, raggiunge la velocità di oltre 96 km da ferma in poco meno di 4 secondi.

Un programma di contorno davvero eccezionale fa di questa manifestazione, un'occasione di ritrovo non solo commerciale, ma anche di intrattenimenti di promozione imprenditoriale (sabato 13 alle ore 18 in calendario una interessante conversazione sulla riforma pensionistica degli artigiani; lunedì 8 una proposta

**AL NUOVO LAGO S. MICHELE**

SEMINE SETTIMANALI di 60 qt. di TROTE - STORIONI (di 10-15 kg.)  
CARPE - SALMERINI - TROTE SALMONATE  
PESCE GATTO AMERICANO

APERTO TUTTI I GIORNI DALLE ORE 6 ALLE 24  
In programma tesseramenti con sconti speciali per anziani e ragazzi

**PESCATORE VI ASPETTAMO**

**AL NUOVO LAGO S. MICHELE**

PONTIROLO NUOVO - Via Bergamo, 37 - Tel. 0363/88.576

STATALE DALMINE-MI

**Remil RISMALTATURA**

VASCHE DA BAGNO E DOCCE  
**SOVRAPPOSIZIONE**  
DI VASCA NUOVA SU VASCA VECCHIA ROVINATA

DITTA ARGENTIERO - ZINGONIA (BG) - Tel. 035/88.56.72

**CENTRO LOMBARDO**

FINANZIAMENTI

MUTUO CASA TASSO 9,80%

Ti finanziamo sino al 100% del valore

TELEFONA AL 233.587  
Via B. go Palazzo, 69/C  
SEDE - BERGAMO

PER LA PUBBLICITÀ SU QUESTO GIORNALE

**S.P.E.**

VIALE PAPA GIOVANNI XXIII, 120/122  
TEL. 22.52.22 - FAX 22.58.77

**5.400.000 / 15.000.000 IMMEDIATI!!!**

con il nostro servizio pronto cassa  
Telefonate OGGI... incassate DOMANI!!!  
il tutto senza muovervi da casa

**DARVIN FINANZIARIA srl**  
Telefono 02/94.66.362

NON È BASTATO METTERE LE COSE NERO SU BIANCO...

**HARRIS/3M CAMBIA NOME IN LANIER.**

**RECUPERO ANNI SCOLASTICI SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA O CON FREQUENZA SERALE**

SCUOLA MEDIA (12 MESI)  
GEOMETRA (30 MESI)  
RAGIONIERE (30 MESI)  
MAESTRA D'ASULO (18 MESI)  
ISTITUTO MAGISTRALE (30 MESI)

PERITO MECCANICO (30 MESI)  
PERITO ELETTRONICO (30 MESI)  
PERITO ELETTROTECNICO (30 MESI)  
PERITO INFORMATICO (30 MESI)  
ECONOMA DIETISTA (30 MESI)

DIRIGENTE DI COMUNITÀ (30 MESI)  
ASSISTENTE PER COMUNITÀ INFANTILE (30 MESI)  
INTEGRAZIONE DA ISTITUTO  
PROFESSIONALE A DIPLOMA (24 MESI)  
INTEGRAZIONE DA DIPLOMA A DIPLOMA (18 MESI)

**AVVISO IMPORTANTE**

Per disposizioni ministeriali chi ha superato i 23 anni può conseguire qualsiasi diploma scolastico senza possedere alcun titolo di studio inferiore. Esami statali in sede legale.

Per info non si esitare a

**ISTITUTO OPOBIA STUDI** Via Italia, 66 - 24011 ALME (Bergamo)

Inviatemi senza impegno informazioni sul corso di \_\_\_\_\_ (indicare con una crocetta)

senza obbligo di frequenza  con frequenza serale

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

VIA \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ TEL. \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_ CAP. \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_